

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6857 del 21/12/2017
Oggetto	Autorizzazione ai sensi degli articoli 13 e 50 del RD 1775/1933
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7078 del 20/12/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI, determina quanto segue.

Visti:

- l'art.86 del DLgs 31 marzo 1998, n.112;
- la L.R. 21 aprile 1999 n.3 e in particolare, l'art.142;
- deliberazione della Giunta Regionale n.1451 del 2012;
- la L.R. 21 aprile 1999 n.3;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n.41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- l'art. 37 della L.R. 20 aprile 2012, n.3;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico;

Preso atto

- che nella frazione di San Donato nei pressi dell'area ex-Salamini, nella provincia di Parma, é stato realizzato un campo pozzi negli anni tra il 1949 e il 1970 per alimentare la rete a servizio di alcuni comuni della bassa pianura parmense;
- che la derivazione effettuata dal campo pozzi di San Donato, ai sensi della legge regionale 18 maggio 1999, n.9, è soggetta a procedura di valutazione di impatto ambientale;
- che l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha presentato in data 14 dicembre 2017 domanda, recante: "Interventi per fronteggiare la crisi idrica 2017 approvati con decreto n. 149 del 4.8.2017. Richiesta di Autorizzazione provvisoria per esecuzione di n.2 pozzi presso la Centrale acquedottistica di San Donato nel Comune di Parma", nella quale si richiede Autorizzazione provvisoria a procedere a eseguire i lavori ai sensi degli artt. 13 e 50 del R.D. n. 1775/1933 ;

Considerato:

- che le opere indicate nella domanda del 14/12/2017 sono ricomprese nella Delibera di Giunta Regionale n. 178 del 13/11/2017, in merito alla rimodulazione del piano dei

primi interventi urgenti di protezione civile approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 149 del 03/08/2017;

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 149, per gli interventi che necessitano di concessione di derivazione di acqua pubblica, prevede che i soggetti attuatori debbano presentare specifica istanza secondo l'art.6 del RR 41/01 unitamente alla richiesta di autorizzazione di cui all'art. 13 del R.D. relativa all'avvio delle opere in pendenza dell'atto concessorio;
- che la derivazione in oggetto nella domanda del 14/12/2017 è identificata nel piano degli interventi urgenti di protezione civile approvato con DGR n. 178 del 13/11/2017 con il codice intervento 12959;
- che secondo la Delibera di Giunta Regionale n. 149 del 03/08/2017 il soggetto attuatore è tenuto a ultimare gli interventi entro i termini ordinatori di 90 giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico;

Valutato:

- che la derivazione è attualmente soggetta a procedura di valutazione di impatto ambientale;
- che gli interventi richiesti con domanda del 14/12/2017 secondo la relazione tecnica allegata sono ricompresi nel campo pozzi denominato San Donato;
- che secondo gli artt. 13 e 50 del Regio Decreto 1775/1933 in via provvisoria possono essere autorizzate l'inizio delle opere e le variazioni nelle derivazioni e nelle utilizzazioni di acqua pubblica, purché si obblighi l'intestatario dell'autorizzazione ed osservare le prescrizioni e condizioni che saranno definitivamente stabilite nel nuovo atto di concessione, oppure a demolire le opere costruite in caso di negata concessione;
- che è ammesso il mancato versamento del deposito cauzionale in quanto ritenuto garantito dalle risorse stanziare dal Piano approvato con DGR n. 178 del 13/11/2017;

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni di cui agli articoli 13 e 50 del R.D. 1775/1933 di assentire, nelle more dell'effettuazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti l'attuazione dei lavori inerenti alle opere di derivazione, purché l'Agenzia osservi le prescrizioni e le condizioni che saranno definitivamente stabilite nel nuovo atto di concessione, oppure a demolire le opere costruite in caso di negata concessione;

Dato atto del parere allegato,

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate,

a) di permettere all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, nelle more della conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, di attuare, ai sensi degli artt. 13 e 50 del R.D. 1775/1933, i lavori inerenti le opere di derivazione al campo pozzi di San Donato;

b) l'Agenzia alla conclusione del procedimento in corso si adegui alle prescrizioni e alle condizioni che saranno definitivamente stabilite nell'atto di concessione, oppure a demolire le opere costruite in caso di negata concessione;

b) di ammettere il mancato versamento del deposito cauzionale in quanto ritenuto garantito dalle risorse stanziare dal Piano approvato con DGR n. 178 del 13/11/2017, con particolare riferimento al codice intervento 12959;

c) di dare atto che la responsabile del procedimento è il dott. Franco Zinoni;

d) che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933;

e) di provvedere a notificare il presente provvedimento all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti.

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Franco Zinoni
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.